



Provincia di Cremona

Prot. 60006/2015

RELAZIONE DI INIZIO MANDATO ANNI 2014-2016

Premessa

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'art. 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni a norma degli art. 2,17 e 26 della Legge 5 maggio 2009, n. 42, al fine di verificare la situazione finanziaria e patrimoniale della Provincia e la misura del relativo indebitamento.

I dati sono principalmente riferiti al rendiconto dell'esercizio 2014, approvato con deliberazione consiliare n. 16 del 14 maggio 2015.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

PARTE I – DATI GENERALI

Popolazione residente al 31/12/2014:

361.468 abitanti

Organi dell'Ente:

Presidente: Carlo Angelo Vezzini

Consiglio:

Bonaldi Stefania (Vezzini Presidente - Per la nostra Terra)
 Calvi Fabio Maria Martino (Vezzini Presidente - Per la nostra Terra)
 Virgilio Leonardo detto Andrea (Vezzini Presidente - Per la nostra Terra)
 Viola Davide (Vezzini Presidente - Per la nostra Terra)
 Vairani Diego (Vezzini Presidente - Per la nostra Terra)
 Savoldi Gianluca (Vezzini Presidente - Per la nostra Terra)
 Abruzzi Paolo (Centrodestra per Cremona)
 Rossoni Giovanni (Centrodestra per Cremona)
 Sisti Alberto (Centrodestra per Cremona)
 Fasani Federico (Centrodestra per Cremona)
 Tomaselli Giuseppe (Lega Nord)
 Fiori Pietro Enrico (Cantiere Civico)

Assemblea dei Sindaci: composta da tutti i Sindaci dei Comuni del territorio provinciale.

Struttura organizzativa

SETTORI E SERVIZI AUTONOMI	SERVIZI
PRESIDENZA E ORGANI ISTITUZIONALI	
POLIZIA LOCALE	
SEGRETERIA GENERALE	
	AFFARI ISTITUZIONALI
	UNITA' CONTROLLO E TRASPARENZA
COORDINAMENTO FUNZIONALE	
	SEGRETERIA DI PRESIDENZA
	COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE
	AREA VASTA
	SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE
SETTORE APPALTI E LEGALE	
	APPALTI E CONTRATTI

	LEGALE E CONTENZIOSO
RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE	
	BILANCIO
	TRIBUTI
SETTORE RISORSE UMANE, SALUTE E SICUREZZA	
	PREVENZIONE E SICUREZZA
	GESTIONE DEL PERSONALE E SVILUPPO ORGANIZZATIVO
	PENSIONE PREVIDENZA FISCALITA
SETTORE LAVORO, FORMAZIONE E POLITICHE SOCIALI	
	INSERIMENTO DISABILI E CENTRI PER L'IMPIEGO
	POLITICHE DEL LAVORO E GESTIONE DELLA QUALITA'
	POLITICHE SOCIALI
	TECNICO-AMMINISTRATIVO E CONTROLLO SETTORE 35
	ISTRUZIONE FORMAZIONE PROF.LE E ORIENTAMENTO
SETTORE AGRICOLTURA E AMBIENTE	
	AMBIENTI NATURALI, PIANIFICAZIONE E GESTIONE RIFIUTI
	CACCIA E PESCA
	PRODUZIONI ANIMALI E UMA
	MIGLIORAMENTO FONDIARI, ACQUE E CALAMITA'
	PRODUZIONI VEGETALI SVILUPPO AGRICOLO AIA ED ENERGIA
	ARIA SCARICHI E CAVE
	AMMINISTRATIVO
SETTORE PROGRAMMAZIONE E INFRASTRUTTURE STRADALI	
	REALIZZAZIONE INFRASTRUTTURE STRADALI E SERVIZI AUTORIZZATIVI
	AMMINISTRATIVO
SETTORE PATRIMONIO E PROVVEDITORATO	

	PROVVEDITORATO
	MANUTENZIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE
	PROGETTAZIONE DIREZ.LAVORI NUOVE COSTRUZIONI
	PROGETTAZIONE E DIREZIONE LAVORI EDIFICI STORICI
SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E TRASPORTI	
	PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE
	SERVIZIO TECNICO-AMMINISTRATIVO E CONTROLLO
	UFFICIO SIT
SETTORE MANUTENZIONE E SVILUPPO RETE STRADALE	
	MANUTENZIONE STRADE E SICUREZZA STRADALE
	SERVIZIO SVILUPPO PAULLESE
SETTORE COMUNICAZIONE, SERVIZI INFORMATIVI, CULTURA E TURISMO	
	SISTEMI INFORMATIVI
	RELAZIONI CON IL PUBBLICO
	SISTEMA CULTURALE E TURISTICO
	ARCHIVIO E PROTOCOLLO

Dati al 30.04.2015

Coordinatore funzionale: dott. Massimo Placchi

Vice Segretario generale: dott.ssa Rinalda Bellotti

Numero posizioni dirigenziali di dotazione: 12, di cui occupate 10 (n. 9 dirigenti a tempo indeterminato e 1 a tempo determinato)

Area posizioni organizzative: 34 posizioni, di cui occupate 33

Numero dipendenti:

- 441 a tempo indeterminato
- 1 a tempo determinato

Condizione giuridica dell'Ente: Indicare se l'ente è commissariato e, per quale causa, ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUOEL :

Il quinquennio della consiliatura provinciale è terminato, per fine mandato, l'11 giugno 2014 e, conseguentemente, il consiglio provinciale, eletto nel 2009, ha cessato per scadenza naturale il proprio mandato e le sue funzioni sono state assunte dal Presidente della Provincia, ai sensi del comma 82 dell'art. 1 della L. 56/2014. In data 1 luglio 2014 il Presidente Salini ha rassegnato le dimissioni, divenute efficaci il 21 luglio 2014. A seguito delle dimissioni, il Prefetto di Cremona ha provveduto a nominare, secondo le procedure previste dai commi 58 e seguenti della L. 56 sopra richiamata, un Commissario per l'amministrazione provvisoria della Provincia, individuandolo tra uno dei componenti della Giunta provinciale. Il Commissario è rimasto in carica a decorrere dal 22 luglio 2014 e fino all'insediamento dei nuovi organi. Al Commissario sono stati conferiti, a titolo gratuito, i poteri spettanti al Presidente e al Consiglio provinciale. Analogamente, la giunta provinciale è rimasta in carica fino all'insediamento dei nuovi organi, avvenuto a seguito delle elezioni del 12 ottobre 2014. Durante la fase commissariale, il Commissario e la Giunta hanno esercitato le loro funzioni per l'ordinaria amministrazione, nonché per gli atti urgenti e indifferibili.

Condizione finanziaria dell'Ente

L'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario né il pre-dissesto né, conseguentemente, ha ricorso al fondo di rotazione o al contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL

Ad inizio mandato risultano rispettati (in negativo) sette parametri obiettivi su otto ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario; risulta positivo il parametro relativo alla consistenza dei debiti di finanziamento (n.4) non assistiti da contribuzioni, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'art. 204 del TUEL con le modifiche di cui all'art. 8 c.1 della legge 123 novembre 2011 n. 183

PARTE II – SITUAZIONE ATTIVITÀ NORMATIVA E AMMINISTRATIVA

Attività Normativa

Con atto n. 1 del 23 dicembre 2014, l'Assemblea dei Sindaci ha approvato il nuovo Statuto dell'Ente, su proposta del Consiglio provinciale. Nel corso del mandato dovranno essere approvati il nuovo Regolamento di funzionamento del Consiglio provinciale, il Regolamento di funzionamento dell'Assemblea dei Sindaci e il Regolamento delle Aree Omogenee, a seguito della loro istituzione. Sarà inoltre necessario provvedere ad aggiornare i regolamenti/piani (e il relativo elenco) in essere anche in relazione alle funzioni fondamentali attribuite alla Provincia, alle eventuali funzioni non fondamentali che verranno ri-delegate alla Provincia, nonché alle funzioni che saranno esercitate da altri enti e, pertanto, non più di competenza della Provincia.

REGOLAMENTI/PIANI

Agricoltura Caccia e Pesca

Consulta provinciale delle acque

Consulta provinciale faunistico - venatoria

Contributi settore agroalimentare

Corsi ed esami per conduttori di cani da traccia
--

Gare e manifestazioni di pesca

Immissioni Ittiofauna

Indennizzo e prevenzione danni fauna selvatica
--

Pesca

Piano Faunistico Venatorio

Piano Provinciale di controllo della cornacchia grigia e della gazza
--

Piano ittico provinciale

Piano provinciale di controllo del Piccione Torraiole

Piano provinciale di controllo della nutria

Piano provinciale di controllo della volpe
--

Riconoscimento dei pescatori di professione

Ungulati

Vigilanza faunistico venatoria e ittica

Zone addestramento cani e gare cinofile

Ambiente

Contributi per installazione di impianti fotovoltaici

Gestione della riserva naturale Bosco Ronchetti
Gestione della riserva naturale Lanca di Gerole
Gestione della riserva naturale Naviglio di Melotta
Polizia Provinciale
Servizio Volontario di Guardia Ecologica
Smaltimento fanghi
Area Finanziaria
Contabilita'
Contributi ai comuni per verifiche TARSU TIA
IPT - Imposta Provinciale di Trascrizione
TOSAP - Tassa Occupazione Spazi Aree Pubbliche
Contratti e Appalti
Contratti
Cultura - Sport - Turismo
Consulta provinciale delle attivita' musicali di base
Contributi a sostegno di manifestazioni sportive
Contributi per la gestione di impianti sportivi pubblici

Contributi per la valorizzazione e la salvaguardia dei beni culturali
Direzione Generale
Controllo Interno di Gestione
Economia e Lavoro
Commissione Provinciale per il lavoro e la formazione
Contributi agli organismi di garanzia fidi
Interventi Provinciali a favore dell'esportazione
Funzioni Generali
Fondo per l'incentivazione degli atti di pianificazione
Utilizzo del Centro Stampa
Personale
Criteri generali per la costituzione di rapporti di telelavoro
Disciplina dell'orario di lavoro, di servizio e di apertura al pubblico - Norme organizzative di carattere generale
Organizzazione generale del servizio di reperibilita
Regolamento Comitato Unico di Garanzia
Regolamento degli Uffici e dei Servizi
Regolamento del lavoro a tempo parziale

Politiche Sociali

Erogazione di assistenza e tutela della maternita' e dell'infanzia e di assistenza ai ciechi e sordomuti

Regolamento Disabilita' e welfare territoriale

Regolamento del Tavolo Famiglia Conciliazione e Solidarieta' Sociale

Regolamento della Commissione Provinciale per le Pari Opportunità

Provveditorato

Assegnazione di divise e DPI al personale

Criteri per assegnazione e uso di apparecchiature di telefonia e strumenti per connettivita' IP da rete mobile

Regolamento per l' uso della sala di San Vitale e della Sala di Crema

Segreteria Generale

Consulte Territoriali dei Sindaci

Erogazione di sovvenzioni, contributi liberali e vantaggi economici in genere

Istituti di partecipazione

Nomine dei rappresentanti della Provincia

Organi Istituzionali

Regolamento albo pretorio informatico

Regolamento dei controlli interni

Regolamento finanziamenti prima casa
Regolamento per le missioni degli amministratori provinciali
Regolamento per l'uso del gonfalone, dello stemma provinciale e delle bandiere
Regolamento per la concessione del patrocinio
Regolamento per la disciplina e la gestione delle sponsorizzazioni
Regolamento sul procedimento amministrativo e sul diritto di accesso e di informazione
Trattamento dei dati sensibili e giudiziari
Servizio Turismo
Consulta delle fiere provinciali
Rilascio del logo ecologico Ospitalita' Verde per le strutture ricettive
Standard qualitativi per la classificazione quinquennale degli alberghi
Territorio - Trasporti
Albo dei commissari ad acta in materia urbanistico - edilizia e paesistico - ambientale
Commissione Consultiva Albo Provinciale per autotrasporto di cose secondo terzi
Commissione d'esame per attivita' di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto su strada
Commissione d'esame per l'accertamento dell'idoneita' degli insegnanti ed istruttori di autoscuole
Commissione per il paesaggio

Commissione per il rilascio e la gestione di licenze per l'autotrasporto cose in conto proprio
Commissione d'esami per l'iscrizione al ruolo dei conducenti dei veicoli o natanti adibiti a servizi pubblici non di linea
Consulta provinciale per il coordinamento del volontariato di protezione civile
Contributi alle imprese commerciali in comuni con meno di 1500 abitanti
Contributi per lo sviluppo del trasporto merci per acqua
Contributi per volontariato di Protezione Civile e gruppi comunali ed intercomunali di volontariato
Giornata del Verde Pulito
Parchi Locali di Interesse Sovracomunale - PLIS
Regolamento per il funzionamento della Conferenza dei comuni e degli enti gestori delle aree regionali protette
Ufficio Tecnico
Alienazione del patrimonio immobiliare della Provincia di Cremona
Concessione di beni immobili
Regolamento in materia di Pubblicità Stradale e Segnaletica Verticale Turistica di Territorio e di Servizio Utile
Trasporti eccezionali

PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Si precisa che i dati riferiti alle annualità 2009, 2010 e 2011 sono arrotondati all'euro, così come da certificati ai rendiconti, mentre dall'esercizio 2012 i dati sono espressi con due cifre decimali.

Inoltre, nell'esercizio 2014 la Provincia è ente sperimentatore per quanto riguarda la contabilità armonizzata e pertanto vengono evidenziate anche le voci relative al fondo pluriennale vincolato.

Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente all'inizio del mandato

ENTRATE	2009	2010	2011	2012	2013	consuntivo 2014
ENTRATE CORRENTI	67.166.719,00	73.001.156,00	73.506.589,00	65.920.897,21	58.755.426,06	56.092.414,62
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	5.499.587,00	5.512.538,00	77.369.994,00	106.111.869,21	11.585.950,57	17.897.539,52
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	7.294.497,00	5.240.547,00	4.145.232,00	1.795.931,11	0,00	200.000,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE						4.694.343,37
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO CONTO CAPITALE						10.991.900,29
TOTALE	79.960.803,00	83.754.241,00	155.021.815,00	173.828.697,53	70.341.376,63	89.972.197,80

SPESE	2009	2010	2011	2012	2013	consuntivo 2014
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	65.810.753,00	71.667.547,00	70.714.981,00	62.411.363,96	55.437.539,63	56.367.176,91
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	13.467.606,00	11.152.432,00	82.178.365,00	97.547.874,73	9.352.268,37	29.057.462,18
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	2.788.963,00	2.912.853,00	2.949.666,00	12.041.275,57	3.086.158,86	556.703,19
TOTALE	82.067.322,00	85.732.832,00	155.843.012,00	172.000.514,26	67.875.966,86	85.981.342,28

PARTITE DI GIRO	2009	2010	2011	2012	2013	consuntivo 2014
------------------------	------	------	------	------	------	-----------------

TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	18.943.177,00	6.155.975,00	6.284.518,00	4.856.741,28	5.219.782,17	4.236.357,24
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	18.943.177,00	6.155.975,00	6.284.518,00	4.856.741,28	5.219.782,17	4.236.357,24

Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni 2009-2013 e all'inizio del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE						
	2009	2010	2011	2012	2013	Consuntivo 2014
Fondo pluriennale corrente in entrata						6.491.152,46
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	67.166.719,00	73.001.156,00	73.506.589,00	65.920.897,21	58.755.426,06	56.092.414,62
Spesa titolo I	65.810.753,00	71.667.547,00	70.714.981,00	62.411.363,96	55.437.539,63	56.367.176,91
Rimborso prestiti (titolo IV 2014)	2.788.963,00	2.912.853,00	2.949.666,00	12.041.275,57	3.086.158,86	556.703,19
Fondo pluriennale vincolato parte corrente - spesa						3.243.880,06
Differenza di parte corrente	-1.432.997,00	-1.579.244,00	-158.058,00	-8.531.742,32	231.727,57	2.415.806,92
Utilizzo avanzo amministrazione applicato alla spesa corrente	1.433.197,00	1.821.287,00	731.283,00	565.389,38	600.000,00	2.390.847,27
altre entrate correnti destinate a spese investimento		154.145,00	237.563,00	298.326,47	231.550,00	59.500,00
entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitali				9.316.756,25	0,00	0,00
Saldo di parte corrente	200,00	87.898,00	335.662,00	1.052.076,84	600.177,57	4.747.154,19
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE						
	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata						26.375.615,85
Entrate titolo IV	5.499.587,00	5.512.538,00	77.369.994,00	106.111.869,21	11.585.950,57	18.097.539,52
Entrate titolo V	7.294.497,00	5.240.547,00	4.145.232,00	1.795.931,11	0,00	
Entrate titolo VI						-200.000,00
Totale titoli (IV+V+VI)	12.794.084,00	10.753.085,00	81.515.226,00	107.907.800,32	11.585.950,57	44.273.155,37

Spese titolo II e III	13.467.606,00	11.152.432,00	82.178.365,00	97.547.874,73	9.352.268,37	28.857.462,18
Fondo pluriennale vincolato c/capitale						21.157.753,21
Differenza di parte capitale	-673.522,00	-399.347,00	-663.139,00	10.359.925,59	2.233.682,20	-5.742.060,02
Entrate correnti destinate ad investimenti	0	154.145,00	237.563,00	298.326,47	231.550,00	+59.500,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale (eventuale)	715.660,00	310.587,00	425.678,00	1.049.923,59	2.450.000,00	7.203.891,59
SALDO DI PARTE CAPITALE	42.138,00	65.385,00	102,00	2.391.419,40	4.915.232,20	1.521.331,57

Gestione di competenza. Quadro riassuntivo all'inizio del mandato

ANNO 2014		
Riscossioni	(+)	68.518.923,73
Pagamenti	(-)	71.654.978,30
Differenza		-3.136.054,57
Residui attivi	(+)	9.907.387,65
Fondo pluriennale vincolato in Entrata	(+)	32.866.768,31
Fondo pluriennale vincolato in Uscita	(-)	24.401.633,27
Residui passivi	(-)	18.562.721,22
Differenza		-190.198,53
	Disavanzo	3.326.253,10

Il disavanzo di € 3.326.253,10 è stato coperto con l'applicazione dell'avanzo di amministrazione per € 9.594.738,86 che determina un Saldo gestione di competenza pari ad € 6.268.485,76.

Risultato di amministrazione di cui:	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Vincolato	€ 0,00	€ 330.000,00	€ 150.000,00	€ 1.025.846,10	€ 1.591.921,31	€ 6.936.330,25
per spese in conto capitale				€ 2.487.000,00	€ 7.147.232,20	€ 0,00
per fondo ammortamento						€ 0,00
Per fondo crediti dubbia esigibilità						€ 3.599.848,17
NON VINCOLATO	€ 2.138.259,00	€ 1.216.325,00	€ 1.662.852,00	€ 2.735.049,83	€ 2.987.838,75	€ 3.596.045,93
TOTALE	€ 2.138.259,00	€ 1.546.325,00	€ 1.812.852,00	€ 6.247.895,93	€ 11.726.992,26	€ 14.132.194,35

Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione all'inizio del mandato

descrizione	2009	2010	2011	2012	2013	2014
fondo di cassa al 31 dicembre	65.337.524,00	59.328.114,00	68.403.804,00	72.288.827,90	58.189.468,93	43.464.377,01
totale residui attivi finali	113.521.086,00	91.720.401,00	58.782.190,00	106.817.936,06	56.128.813,78	14.559.035,83
totale residui passivi finali	176.720.351,00	149.502.190,00	125.373.142,00	172.858.868,03	102.591.290,45	19.489.585,22
Fondo pluriennale vincolato						24.401.633,27
Risultato di amministrazione	2.138.259,00	1.546.325,00	1.812.852,00	6.247.895,93	11.726.992,26	14.132.194,30
Utilizzo anticipazioni di cassa	NO	NO	NO	NO	NO	NO

Utilizzo avanzo di amministrazione all'inizio del mandato

	2009	2010	2011	2012	2013	2014
--	------	------	------	------	------	------

reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	75.386,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	321.190,00	305.000,00	0,00	0,00	600.000,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	1.112.007,00	1.440.901,00	731.283,00	565.389,38	0,00	1.973.155,25
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	417.692,02
Spese di investimento	715.660,00	310.587,00	425.678,00	1.049.923,59	2.450.000,00	7.203.891,59
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	2.148.857,00	2.131.874,00	1.156.961,00	1.615.312,97	3.050.000,00	9.594.738,56

Residui passivi

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>						
Corrente Tit. I	24.218.041,63						
C/capitale Tit. II	78.352.068,22						

PASSIVI						
Titolo I	49.119,01	30,27				
Titolo II	223.411,88	53,58				
Titolo III INCREMENTO ATT.FIN						
Titolo VI						

Rapporto tra competenza e residui

	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	16,36%	19,21%	13,78%	12,79%	13,43%	19,66%

Posizione dell'Ente rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno ("S" se è stato soggetto al patto, "NS" se non è stato soggetto, "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge).

2009	2010	2011	2012	2013	2014
S	S	S	S	S	S

Annualità in cui l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno.

Per l'esercizio 2014 l'obiettivo programmatico risulta ridefinito in €3.391.000,00 tenendo conto del decreto del MEF ai sensi dell'art. 1 co. 122 della L. 220/2010 che riconosce all'Ente un ulteriore miglioramento dovuto alla fase di sperimentazione sulla nuova contabilità armonizzata dell'esercizio 2014.

La differenza tra le entrate finali, pari ad € 77.373.000,00 e le spese finali sommandi € 84.354.000,00 comporta un saldo finanziario negativo di € 6.981.000,00 a cui si aggiunge l'obiettivo programmatico annuale (€ 3.391.000) e pertanto il patto di stabilità per l'anno 2014 non è stato rispettato per € 10.372.000,00.

Analizzando nel dettaglio, si evidenzia che da un totale di accertamenti pari ad € 59.340.000, sono state sostenute spese correnti per € 56.367.000 e pertanto l'equilibrio di parte corrente è stato comunque rispettato (+€ 2.973.000).

La programmazione iniziale delle riscossioni e dei pagamenti è stata effettuata sulla base delle previsioni fornite da parte dei singoli settori dell'ente: risulta un disequilibrio di parte capitale rapportando le entrate di € 18.033.000 alle spese sostenute in conto capitale per € 27.987.000,00 (- € 9.954.000). Pertanto la differenza tra il disequilibrio in parte capitale (- € 9.954.000) e l'equilibrio di parte corrente (+€ 2.973.000) comporta un disequilibrio finanziario complessivo di € - 6.981.000.

Nonostante il costante monitoraggio della situazione, è emerso nel mese di dicembre 2014, un minor introito corrispondente alla mancata alienazione sia dell'immobile di Toscolano Maderno (stima agli atti per 13,4 milioni di euro) che della quota azionaria detenuta in Autostrade Centro Padane Spa (valore nominale di € 4.660.860,00, valore a base d'asta € 12.153.716,82 - importo complessivo calcolato su un prezzo di € 27,87 x 436.086 azioni poste in vendita).

La mancata realizzazione dell'alienazione delle azioni di Autostrade Centro Padane e dell'immobile di Toscolano Maderno non ha quindi permesso il rispetto dell'obiettivo del patto 2014.

Sanzioni a cui è soggetto l'Ente in caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno.

Le misure sanzionatorie previste per il mancato rispetto del patto previste dall'art. 31 della l. 183/2011, comma 21, sono: il divieto di ricorrere all'indebitamento per finanziare gli investimenti, il divieto di procedere all'assunzione di personale a qualsiasi titolo, l'assoggettamento ad una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio in misura pari alla differenza tra il risultato registrato e l'obiettivo programmatico di riferimento ed il divieto di impegnare spese correnti in misura superiore all'importo annuale medio dei corrispondenti impegni effettuati nell'ultimo triennio.

Il verbale n. 37 del 16 dicembre 2014 del Collegio dei Revisori del conti prende atto della situazione testé descritta, invitando l'Ente a monitorare lo stato degli accertamenti e delle riscossioni, nonché degli impegni e dei pagamenti e ad orientarsi al massimo contenimento delle spese nell'ultima parte dell'esercizio 2014 e nei primi mesi di esercizio provvisorio 2015.

Indebitamento: Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V cat. 2-4).

	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Residuo debito finale	101.009.474,00	102.317.620,00	103.098.186,00	92.477.354,40	89.391.195,54	88.834.492,35.
Popolazione residente	362.061	363.606	357.581	361.812	362.926	361.468
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	278,98	281,40	288,32	255,60	246,31	245,76

anno	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Residuo debito	79.744	88.086	97.117	101.720	102.880	103.576	92.477	89.391
Nuovi prestiti	10.969	11.551	7.392	4.221	3.730	0	0	0

Prestiti rimborsati	2.490	2.520	2.789	2.913	2.950	1.954	3.086	557
Estinzioni anticipate (*)	137	0	0	220	12	9.145	0	0
Totale al 31.12	88.086	97.117	101.720	102.808	103.576	92.477	89.391	88.834

(*) riduzioni a seguito del mancato utilizzo dei prestiti senza interesse concessi da Regione Lombardia e nel 2012 restituzioni anticipate di alcuni mutui

Rispetto del limite di indebitamento. Percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	5,65%	5,96%	6,75%	3,08%	5,06%	0,07%

Utilizzo strumenti di finanza derivata

La Provincia non ha in corso contratti relativi a strumenti derivati, né ha mai fatto ricorso a tali strumenti.

Conto del patrimonio in sintesi, ai sensi dell'art. 230 del TUEL:

ANNO 2014			
Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	€ 5.105.418,10	Patrimonio netto	€ 102.001.299,97
Immobilizzazioni materiali	€ 271.987.577,66		
Immobilizzazioni finanziarie	€ 42.667.613,71		
rimanenze	€ 126.698,35		
crediti	€ 9.245.831,95		
attività finanziarie non immobilizzate	€ 60.000,00		
disponibilità liquide	€ 44.979.707,75	debiti	€ 107.525.136,60

ratei e risconti attivi	€ 32.057,41	ratei e risconti passivi	€ 164.678.468,36
TOTALE	€ 374.204.904,93	TOTALE	€ 374.204.904,93

Conto economico in sintesi.- Quadro 8 quinquies del certificato al conto consuntivo

VOCI DEL CONTO ECONOMICO CONSUNTIVO ANNO 2014	IMPORTO PARZIALE	IMPORTO GENERALE
A) Proventi della gestione		64.083.472,86
B) Costi della gestione di cui:		76.800.044,87
quote di ammortamento d'esercizio	10.229.066,11	
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipati:		4.160,00.
Utili	4.160,00	
Interessi su capitale di dotazione		
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate		
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA		
D.20) Proventi Finanziari		24.548,73
D.21)Oneri finanziari		36.832,81
E) Proventi ed Oneri straordinari		15.377,919,48
Proventi di cui:		
Insussistenze del passivo	0,00	
Sopravvenienze attive	19.659.318,26	
Plusvalenze patrimoniali	214.090,50	
Oneri di cui:		
Insussistenze dell'attivo	4.493.624,40	
Minusvalenze Patrimoniali	0,00	

Accantonamento per svalutazione crediti		
Oneri straordinari		
imposte		1.266.502,69
RISULTATO ECONOMICO D'ESERCIZIO		1.386.720,70

Riconoscimento debiti fuori bilancio. Quadro 10 e 10 bis del certificato al conto consuntivo

Nell'esercizio 2014 sono stati dichiarati debiti fuori bilancio per complessivi € 5.786,60; nel dettaglio:

- per euro 3.806,40 ai sensi della Delibera Consiliare n. 5 del 10 febbraio 2014. a seguito di sentenza della sez. V del Consiglio di Stato n.5372/2013 emessa dalla quinta sezione del Consiglio di Stato e depositata il 15/11/2013, con la quale sono state poste a nostro carico le spese di causa.
- per € 1.980,20 ai sensi della delibera consiliare n.13 del 25/3/2014a seguito di sentenza di condanna n.77/2014 pubblicata dal Tribunale di Cremona il 12/2/14. Con essa il Tribunale di Cremona ha posto a carico dell'Amministrazione le spese di causa.

Andamento della spesa del personale all'inizio del mandato

	2009	2010	2011	2012	2013	2014
importo limite di spesa (art. 1 c.557 e 562 della L.296/2006)	18.237.334,72	17.640.860,55	16.618.357,10	16.139.346,58	16.099.756,49	21.267.289,60
importo spese del personale calcolata ai sensi dell'art. 1 c.557 e 562 della L.296/2006	17.640.860,55	16.618.357,10	16.139.346,58	16.099.756,49	14.640.829,69	13.951.468,00
Rispetto del limite	si	si	si	si	si	si
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti (compreso FPV)	34,56%	30,60%	30,49%	34,91%	36,89%	32,47%

Spesa del personale pro-capite*:

	2009	2010	2011	2012	2013	2014
--	------	------	------	------	------	------

spesa personale - abitante	58,15	55,62	55,42	55,40	51,55	48,77
POPOLAZIONE	362.061	363.606	357.581	361.812	362.926	361.468
personale costo	€ 21.052.079,40	€ 20.223.178,08	€ 19.817.603,41	€ 20.043.742,74	€ 18.709.299,06	€ 17.629.200,72

* spesa di personale considerata. Intervento 01 + intervento 03 + IRAP

Rapporto abitanti dipendenti:

	2009	2010	2011	2012	2013	2014
abitanti/dipendenti	746,52	757,51	762,43	783,14	792,41	792,69
popolazione	362.061	363.606	357.581	361.812	362.926	361.468
dipendenti	485	480	469	462	458	456

Rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione e rispetto dei limiti di spesa previsti dalla normativa

I limiti alla spesa per rapporti di lavoro flessibile di cui al D.L. 78/2010 (art. 9, comma 28, come modificato dall'art. 4, comma 102 della L. 183/2011), sono in vigore per gli enti locali a partire dall'anno 2012. Per gli anni 2012, 2013, 2014 tali limiti sono stati rispettati dalla Provincia di Cremona. Si specifica che, a seguito delle modifiche alla norma sopra citata introdotte dal D.L. 90/2014, il limite del 50% rispetto alla spesa sostenuta nel 2009 per le assunzioni di personale a tempo determinato o con altro contratto di lavoro flessibile non si applica agli enti in regola con il rispetto dell'obbligo di riduzione della spesa di personale di cui all'art. 1 comma 557 della L. 296/2006, fermo restando che non è possibile superare il limite di spesa del 2009. La Provincia rispetta tali limiti. Si specifica inoltre che, dal consuntivo 2014, il modello per la relazione alla Corte dei conti prevede che siano conteggiati nei limiti di cui sopra anche i contratti a tempo determinato ex art. 110 comma 1 TUEL, a seguito dell'abrogazione del diverso limite già vigente per tali contratti nell'art. 19 comma 6 quater del d.lgs. 165/2001

Spesa sostenuta per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla Legge.

2009 (anno di riferimento)	Limite 50% spesa 2009	Limite 60% spesa 2009 (ente aderente a sperimentazione bilancio armonizzato)	2012	2013	2014
€ 1.506.000,47	€ 753.000,24	€ 903.600,28	€ 585.856,81	€ 456.630,87	
€ 1.756.425,74 comprensivo art. 110					€ 486.311,45

comma 1 TUEL (dal 2014)					
-------------------------	--	--	--	--	--

Rispetto dei limiti assunzionali di cui ai precedenti punti da parte delle aziende speciali

Si osserva che il comma 557 dell'art. 1 della L.147/2013 (legge di stabilità per il 2014) ha riformulato l'art. 18, co. 2bis del DL 112/2008, mentre il comma 560 ha riformulato il comma 5bis dell'art. 114 del TUEL, pertanto l'applicazione integrale dei divieti e delle limitazioni alle assunzioni di personale decorre dall'entrata in vigore della Legge di stabilità per il 2014.

Al riguardo, tuttavia, si precisa che tra gli obiettivi assegnati dall'Ente alle proprie aziende speciali, a decorrere dal 2013, vi sono quelli specifici in ordine al contenimento della spesa di personale, al contenimento del fondo risorse contrattazione decentrata, e al monitoraggio costante dell'andamento della spesa di personale. Relativamente all'azienda speciale Ufficio d'ambito, dalla relazione al bilancio 2014 si evince che il costo del personale si attesta in €. 520.521,00, in aumento (+2,29%) rispetto al dato del 2013 (€ 491.317,00): l'ammontare della spesa relativa al personale assunto a tempo indeterminato, ai sensi di quanto indicato dal comma 557 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 è pari ad €. 289.000,00, corrispondente all'importo sostenuto dalla Provincia per il personale trasferito al momento della costituzione dell'azienda stessa.

Relativamente all'azienda speciale CR.Forma, l'analisi del bilancio 2014 evidenzia che il prospetto Costi, spese e perdite evidenzia un costo complessivo del personale pari ad €. 1.834.188,17; tale dato, come riportato nella relazione del Direttore generale, registra un incremento del 12,02% rispetto al bilancio consuntivo esercizio 2013 ma una riduzione del 4,22% rispetto al bilancio previsionale a causa del minor costo del personale di ruolo causato da assenze che non gravano sul costo aziendale quali maternità, malattia, e permessi ex L. 104. L'incremento dei costi del personale rispetto al dato contenuto nel bilancio previsionale è da attribuire agli effetti della riorganizzazione aziendale attuata nel corso del 2013 (delibera CdA n. 23 dell'11.7.2013), che ha comportato l'attivazione di 16 nuovi contratti a tempo determinato, di cui 15 docenti di categoria D1 e 1 tutor di stage categoria C1. L'incremento del costo di personale è parzialmente compensato dalla riduzione del costo dei contratti a progetto non più attivabili alla luce delle novità introdotte dalla legge Fornero. L'incremento è risultato ampiamente sostenibile da parte dell'Azienda e tutto interamente coperto da finanziamenti regionali Doti DDIF destinati all'assolvimento degli obblighi scolastici.

Al riguardo appare utile evidenziare che la Giunta provinciale, con atto n. 110 dell'8.04.2014, in relazione a quanto previsto dall'art. 1, comma 557, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità per il 2014), ha disposto che per l'anno 2014 la spesa per personale a tempo indeterminato dell'azienda speciale Cr.Forma non possa superare il limite di €. 1.438.000,00 pari al trasferimento corrisposto dalla Provincia, confermando, al contempo, l'obbligo per l'azienda di garantire il raggiungimento degli obiettivi di risparmio e di contenimento della spesa di personale.

Fondo Risorse decentrate – Riduzione della consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata.

Il D.L. 78/2010, all'art. 9, comma 2-bis, ha imposto la riduzione proporzionale del fondo risorse decentrate con riferimento alle cessazioni del personale. La Provincia ha operato a partire dal 2011 le seguenti riduzioni sul fondo del comparto in applicazione della norma:

Fondo	2009	2010	2011	2012	2013	2014
-------	------	------	------	------	------	------

dipendenti						
riduzione	--	--	€ 22.217,77	€ 27.085,31	€ 61.415,04	€ 76.334,79

Per quanto riguarda il fondo dirigenti, a seguito della soppressione di un posto nella dotazione organica dirigenziale dal 1.7.2011, la Provincia ha operato dal 2011 le seguenti riduzioni:

Fondo dirigenti	2009	2010	2011	2012	2013	2014
riduzione	--	--	€ 13.213,20	€ 26.426,40	€ 26.426,40	€ 26.426,40

ENTI E SOCIETA' PARTECIPATI DALLA PROVINCIA

La Provincia di Cremona ha acquisito nel tempo partecipazioni in società non quotate ed altri organismi esterni (aziende speciali Cr.Forma ed Ufficio d'Ambito Provincia di Cremona) che operano in ambiti settoriali eterogenei, con diversi livelli di autonomia organizzativa, gestionale e finanziaria.

Alla data del 31 dicembre 2014 le partecipazioni detenute direttamente sono complessivamente 10, escluse le aziende speciali, delle quali nessuna può essere classificata come partecipazioni di controllo; delle società partecipate una è in liquidazione (ALOT scarl).

Per tutte le società in cui la Provincia non detiene partecipazioni di controllo, ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, le linee di indirizzo e gli obiettivi di seguito conferiti rappresentano un compendio di principi di comportamento a cui ispirarsi, tenuto conto che la diretta applicazione presuppone la condivisione degli altri soci ed il rispetto dello statuto. Per le società ed aziende speciali totalmente partecipate dalla Provincia (aziende speciali Cr.Forma ed Ufficio d'Ambito Provincia di Cremona) vengono delineati specifici indirizzi ed obiettivi attribuiti dal socio nell'esercizio delle prerogative e dei poteri di controllo.

Anche per il 2014 l'Ente ha inteso potenziare la 'governance' delle società partecipate, vale a dire il complesso degli strumenti che rendono effettiva l'attività di indirizzo e controllo degli organismi partecipati, anche in relazione al recente dettato normativo introdotto dall'art. 3 del D.L. 174/2012, convertito in Legge n. 213/2012 ed in attuazione del regolamento provinciale sul sistema dei controlli interni, in particolare per quanto previsto agli artt. 16, 17 e 18.

Modalità ed intensità del presidio delle società partecipate sono graduate in base alla quota di partecipazione dell'Ente e/o alla rilevanza dell'impatto sulla situazione finanziaria e patrimoniale della Provincia ed in ogni caso, per le società diverse da quelle "in house", affidatarie di servizi strumentali o pubblici, nei limiti dei diritti riconosciuti ai soci dallo statuto e dalla legge nonché con le modalità e le tempistiche stabilite negli eventuali contratti di servizio.

Nel corso del 2014, primo anno del mandato, le società partecipate dalla Provincia al 31.12.2014 risultano essere le seguenti:

- 1 Autocamionale della Cisa Spa
- 2 Autostrade Centro Padane Spa
- 3 Padania Acque Spa

- 4 Padania Acque Gestione SpA
 - 5 Banca Etica Spa
 - 6 Reindustria Scarl
 - 7 G.A.L. Gruppo Azione Locale Oglio Po Terre d'Acqua soc. Cons. a r.l.
 - 8 Cremona Fiere Spa
 - 9 Consorzio Crema Ricerche
 - 10 Società Cremasca Reti e Patrimonio Spa
- oltre alle aziende speciali Ufficio d'ambito e CR.Forma.

PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE ADOTTATO DAL CONSIGLIO

E' stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'art. 3, c. 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

In epoca successiva all'adozione della medesima, l'Ente ha riconsiderato la sussistenza dei presupposti di legge per il mantenimento delle partecipazioni avendo riguardo anche al profilo della convenienza economica.

E' stata approvata la deliberazione consiliare n. 8 del 27 marzo 2015 avente ad oggetto "Approvazione del piano di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie, e della correlata relazione, ex art.1, cc. 611 e 612 legge 190 / 2014" e trasmessa alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti

Tale è la relazione di inizio mandato della Provincia di Cremona.

Cremona, lì 04.06.2015

Il Presidente

Carlo Angelo Vezzini

